Scheda artistica / ITA

https://www.saramaino.it/2023/10/12/la-semaine-du-son-de-week-van-klank/

LA SEMAINE DU SON / DE WEEK VAN DE KLANK
INSTALLAZIONE

23-28 gennaio 2024 10.00-17.00
Musée des Instruments de Musique (MIM)
Montagne de la Cour 2
B-1000 Bruxelles

Satellite liquido / lingua e memoria del ghiaccio
installazione sonora dedicata alle fontane di Bruxelles e ai miei ghiacciai

Sara Maino
ideazione e realizzazione
registrazione e composizione sonora
fotografie, olio su tela, disegni

Lucie Mesuret
registrazione sonora, assistente di realizzazione

Enrico Pigozzi
assistente di realizzazione, consulenza tecnica

Giorgio Briani
consulenza sonora e musicale

con la collaborazione
bambine e bambini del laboratorio di improvvisazione teatrale Maison des cultures et de la cohésion sociale di Molenbeek Saint-Jean
Circolo Trentino di Bruxelles
Coro Castel Penede di Nago (TN)

con la collaborazione scientifica
Fondazione Museo Civico di Rovereto
Commissione Glaciologica SAT

Con il sostegno
Provincia Autonoma di Trento
UMSe Coesione territoriale e valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero
Ufficio Partenariati internazionali e interventi all'estero

Lontano da qui
c'è una lingua che sta scomparendo
- quella dei ghiacciai.
Se noi la impariamo ora,
sarà custodita per sempre.
Sara Maino

Nell'installazione sonora "Satellite liquido. Lingua e memoria del ghiaccio" si sentono le voci delle cittadine e dei cittadini di Bruxelles che interpretano i suoni prodotti dallo scioglimento del ghiacciai trentini, archiviati in Internet nel progetto "Un suono in estinzione" dedicato al ghiacciaio dell'Adamello.
I gruppi corali, composti da bambini, da trentini residenti in Belgio e da altre persone locali, sono stati registrati nel contesto urbano, in prossimità di alcune fontane di Bruxelles, nell'autunno del 2023.
L'obiettivo di questa azione artistica partecipativa è quello di memorizzare i suoni del ghiacciaio cantandone la voce, che viene qui considerata come una lingua in pericolo: la lingua di un gruppo etnico in via di estinzione.
Ma il processo di apprendimento di questa lingua - intrapreso attraverso il percorso partecipativo - implica un diverso rapporto tra essere umano e natura, dove, attraverso l'interiorizzazione di sentimenti ed emozioni in riferimento a realtà ignorate o incomprese, si instaurano conoscenza e consapevolezza.

Nel delicato equilibrio tra lamento e flusso di energia, ci si propone di infondere speranza attraverso la bellezza della relazione.
La composizione sonora, quindi, mette in relazione le voci registrate della gente (bambini, trentini residenti in Belgio) con il suono delle fontane della città di Bruxelles e il suono della fusione dell'Adamello.
L'obiettivo è anche quello di mostrare una connessione glocale: Bruxelles e i ghiacciai del Trentino sono legati da un sistema liquido complesso e dall'azione umana non mediata.

Sintesi
L'installazione sonora mette in relazione il suono delle fontane di Bruxelles con le voci di persone registrate nel contesto urbano, che interpretano i rumori del ghiacciaio Trentino in scioglimento. L'installazione mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'ambiente, preservando una lingua che scompare. Partecipare ci aiuta a connetterci con la natura e a ritrovare la speranza, celebrando i legami tra Bruxelles e i ghiacciai, i sistemi liquidi condivisi attraverso un'azione umana non mediata.

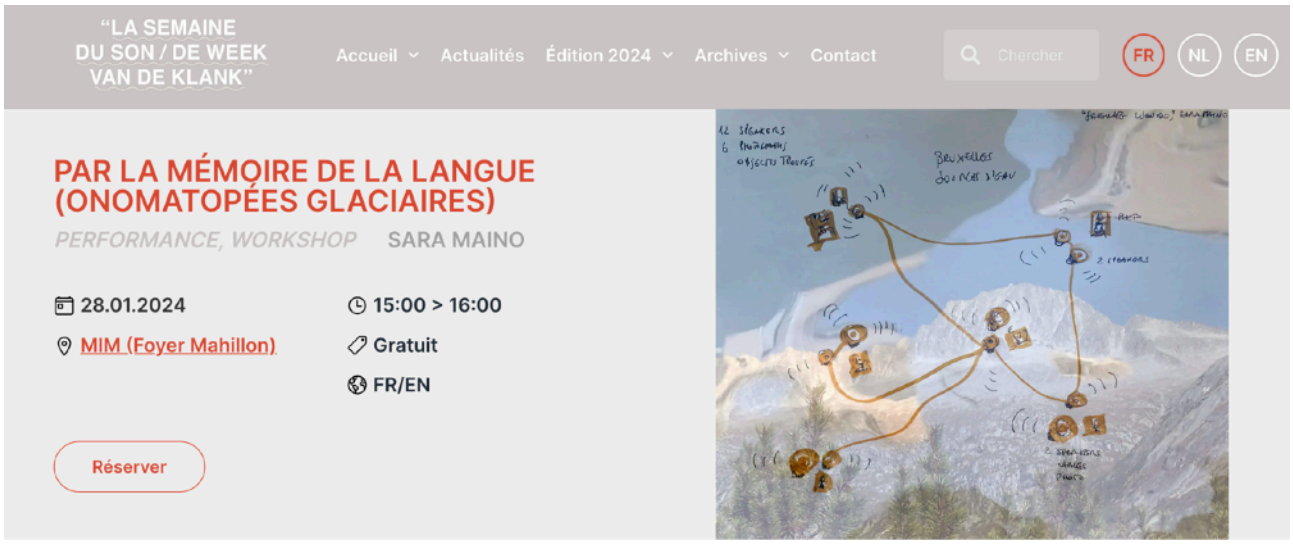
Sara Maino, nata nel 1970, artista multimediale, autrice, performer e regista italiana, crea progetti culturali e artistici partecipativi con l'idea di utilizzare il suono e l'ascolto attento come medium attivatori di relazioni sociali profonde tra generazioni diverse.
www.saramaino.it

Lucie Mesuret, regista radiofonica francese, è nata nel 1991 e crea opere basate sulla memoria dei luoghi e sulla loro scomparsa. Nell'ambito di questo progetto, è assistente alla regia e alla registrazione del suono.
https://m.soundcloud.com/luciemesuret

Enrico Pigozzi, italiano residente a Bruxelles, producer indipendente di musica sperimentale a cavallo tra strumenti acustici ed elettronici. Come sound designer ha prodotto edizioni di musica classica, barocca e contemporanea, e cura l'identità sonora per festivals e ensembles di musica da camera.

Giorgio Briani, nato nel 1952, è un architetto e compositore italiano. Ha seguito il corso di composizione musicale presso il Conservatorio Bonporti di Riva del Garda.

Ph credit poster: Sara Maino
L'immagine è frutto di una fusione di due foto scattate da Sara Maino: la vetta del Caré Alto nel massiccio dell'Adamello e un canale di Venezia.
"Venezia stessa è una metafora di qualcosa che sta scomparendo". Iosif Brodskij



LA SEMAINE DU SON / DE WEEK VAN DE KLANK
PERFORMANCE PARTECIPATIVA

28 gennaio 2024 ore 15.00 > 16.00
Musée des Instruments de Musique (MIM)
Montagne de la Cour 2
B-1000 Bruxelles

A memoria di lingua / Onomatopee glaciali
performance di registrazione corale ispirata dal suono dei ghiacciai
diretta da Sara Maino
con la partecipazione del Circolo Trentino di Bruxelles e del pubblico

Sara Maino ha cercato di trascrivere i suoni dello scioglimento dei ghiacciai archiviati nel progetto "Un suono in estinzione" in un linguaggio di onomatopee che il pubblico imparerà durante la performance. Insieme, cercherete di riprodurre questo linguaggio con le capacità vocali di ciascun partecipante e lo registrerete a futura memoria. Si tratterà di una registrazione corale ispirata al suono dei ghiacciai, diretta da Sara Maino, con la partecipazione del Circolo dei Trentini di Bruxelles e del pubblico.

Ph credit poster: Sara Maino
L'immagine è frutto di una fusione di due foto scattate da Sara Maino: la vetta del Caré Alto nel massiccio dell'Adamello, un canale di Venezia con un disegno dell'installazione sonora.
"Venezia stessa è una metafora di qualcosa che sta scomparendo". Iosif Brodskij